



## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED INIDIVIDUALE ANNO 2011 (ART. 87 E 88 CCNL 16/10/2008)

#### *Modulo I*

#### *La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*

##### *Sezione I – Risorse fisse avanti carattere di certezza e stabilità*

###### **- Risorse storiche consolidate**

L'art. 87, comma 1, del CCNL 16/10/2008 individua le disposizioni in base alle quali sono quantificate presso ciascuna amministrazione le risorse destinate alla attuazione delle progressioni economiche orizzontali nel nuovo sistema di classificazione del personale, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.

Il dato di partenza cui fa riferimento l'art. 67, comma 1, lett. a) del CCNL 9/08/2000, cui fa rinvio l'art. 87 del CCNL del 16/10/2008, per la costituzione del "Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale" (*di seguito Fondo*) è rappresentato dalle risorse per il trattamento accessorio corrisposte **nel 1999** al personale confluito nelle categorie al netto delle seguenti voci:

- un importo pari al 2.92% del monte salari 1997 di Amministrazione riferito al personale del comparto, destinato agli aumenti ed al riallineamento dell'indennità di ateneo ai sensi dell'art. 65 del presente CCNL;
- compensi accessori ivi comprese le risorse per il lavoro straordinario, ad eccezione dell'indennità di ateneo, destinati nell'anno 1999 al personale delle ex qualifiche IX, I rs e II rs. Tali risorse confluiscono nel fondo di cui all'art. 70 del presente CCNL;
- risorse per la corresponsione dei compensi per lavoro straordinario di cui all'art. 66, comma 1, del presente CCNL.

Tuttavia, nella modalità espositiva del Fondo, come riportata nel successivo Modulo III, è stata inserita la voce "*Fondo 2004 come certificato dagli Organi di controllo/parte fissa*" al duplice scopo di rendere più agevole la verifica del limite di cui all'art. 1, comma 189, della Legge 266/2005 e, al contempo, di rendere più attuale l'esposizione evitando l'enumerazione di tutti gli incrementi contrattuali dal 1999 al 2004. Tanto in attuazione di quanto previsto dalla circolare della RGS n. 16/2012 riferita al Conto Annuale 2011- pagina 282.

Pertanto, in questa parte della presente relazione sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate con riferimento all'anno 2004, come certificate dall'organo di controllo. Si tratta delle risorse individuate dall'art. 67, comma 1, lett. a), b), d) e dal comma 3 (*1,55% del Monte Salari 1997*) del CCNL 9/08/2000, cui si aggiungono le risorse previste dall'art.



4, comma 1 (0,10% del Monte Salari 1999) e comma 2, primo periodo (0,33% del Monte Salari 1999 ripartito proporzionalmente tra il Fondo B-C-D- ed il Fondo EP) del CCNL 13/05/2003 e quelle dell'art. 41, comma 1 (0,51% del Monte Salari 2001 ripartito in proporzione alla loro rispettiva consistenza tra il Fondo B-C-D- ed il Fondo EP) del CCNL 27/01/2005.

La presente voce ammonta in totale ad € 697.895,97 e differisce rispetto alla corrispondente voce dell'anno 2004 per il solo importo di € 30.661,77 che non è stato riportato nel Fondo del 2011 in quanto la disposizione di legge cui fa riferimento l'art. 67, comma 1, lett. d) del CCNL 9/08/2000 è stata abrogata dal D.L. n. 112/2008. L'ammontare totale di questa voce presenta, invece, una differenza rispetto alla corrispondente voce dell'anno 2010 per due ordini di motivi:

1. le risorse indicate all'art. 67, comma 1, lett. a) CCNL 9/08/2000, pari ad € 584.510,40 per il 2010, comprendono le economie derivanti dalla riduzione stabile dello straordinario, pari ad € 93.437,03, che nel Fondo per il 2011 sono, invece, riportate separatamente alla voce "1.1c - Altri incrementi";
2. le risorse indicate all'art. 4, comma 2, primo periodo, CCNL 13/05/2003, pari ad € 26.050,27 per il 2010, e quelle indicate all'art. 41, comma 1, CCNL 27/01/2005, pari ad € 52.612,71 per il 2010, differiscono dalle corrispondenti risorse del 2011. La ripartizione proporzionale tra il Fondo B-C-D ed il Fondo EP delle quote di incremento fissate dai CC.CC.NN.LL., infatti, è avvenuta con riferimento a valori dei Fondi diversi rispetto a quelli del 2004; corre l'obbligo di segnalare, tuttavia, che l'ammontare delle risorse distribuite tra i due citati Fondi è stato sempre rispettoso della percentuale di incremento fissata da ciascun CCNL di riferimento.

#### - Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Tra le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità devono ricomprendersi anche gli ulteriori incrementi del "Fondo" previsti dal CCNL 28/03/2006 e dal CCNL 16/10/2008; si tratta in particolare:

- delle risorse derivanti dall'art. 5, comma 1, del CCNL 28/03/2006, che stabilisce l'incremento dei fondi di cui agli artt. 67 e 70 del CCNL 09/08/2000, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2003 corrispondente ad € 62.527,39. La quota di dette risorse che confluisce nel "Fondo" ex art. 87 CCNL, per l'anno 2010, è pari ad € 54.919,00;
- delle risorse derivanti dall'art. 87, comma 1, lett. c) del CCNL 16/10/2008, che stabilisce l'incremento, a decorrere dal 01/10/2007, dei fondi per i trattamenti accessori di cui agli artt. 67 e 70 del CCNL 09/08/2000, in proporzione alla loro rispettiva consistenza complessiva, di un importo pari allo 0,5% del M.S. 2005 corrispondente ad € 81.126,49. La quota di dette risorse che confluisce nel "Fondo" ex art. 87, per l'anno 2010, è pari ad € 71.254,95.

Anche per questa voce le risorse ivi indicate differiscono dalle corrispondenti risorse del 2010 in quanto la ripartizione proporzionale tra il Fondo B-C-D ed il Fondo EP delle quote di incremento fissate dai CC.CC.NN.LL. è avvenuta con riferimento a valori dei Fondi diversi rispetto a quelli del 2010; corre l'obbligo di segnalare, tuttavia, che l'ammontare delle risorse distribuite tra i due citati Fondi è stato sempre rispettoso della percentuale di incremento fissata da ciascun CCNL di riferimento, nel senso che le maggiori risorse che sono state ascritte al Fondo B-C-D del 2010 sono state sottratte proporzionalmente al Fondo EP dello stesso anno 2010.

AC

2



- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

In questa parte sono inserite le poste con carattere di certezza e stabilità che possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali. Nello specifico si tratta di:

- *Risparmi ex art. 2, comma 3, del D.Lgs. 165/2001*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *RIA personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87, comma 1, lett. d, periodo 3, CCNL 16/10/2008) Cessazioni 2010*: questa voce del Fondo ex art. 87 CCNL è alimentata dalla RIA (misura intera) liberata dal personale cessato nel 2010 ed appartenente sia alle posizioni economiche delle categorie B-C-D sia a quelle della categoria EP. Per il 2011 dette risorse ammontano ad € 124.460,35, con un incremento di € 65.404,73 rispetto al Fondo del 2010. Si tratta in sostanza di incrementi stabili che si consolidano nel tempo e che, sussistendone i requisiti, possono essere ulteriormente incrementati negli anni successivi, come esplicitato dalla RGS con le "Note applicative" della circolare n. 25/2012, pubblicate sul sito web del MEF. E' la prima volta che questa voce, che concorre ad alimentare il Fondo, viene ulteriormente incrementata con le risorse ascritte allo stesso titolo nel Fondo dell'anno precedente, atteso che nella determinazione dei Fondi degli anni passati questa Amministrazione si è limitata ad appostare al Fondo di riferimento le sole risorse della RIA liberate dal personale cessato nell'anno precedente;
- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87, c. 1, lett. e, CCNL 16/10/2008) Cessazioni 2010*: analogamente a quanto accade per la RIA, questa voce dà contezza della somma dei differenziali tra la posizione economica goduta all'atto della cessazione e la prima posizione economica della categoria. Anche queste sono risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione. Anche questa voce, che evidenzia il differenziale stipendiale liberato dal personale cessato nel 2010 ed appartenente alle posizioni economiche delle categorie B-C-D ed EP, è incrementata con le risorse ascritte allo stesso titolo nel Fondo dell'anno precedente. Per il 2011 dette risorse ammontano ad € 111.655,65, con un incremento di € 72.650,81, che deriva dalla valorizzazione del differenziale stipendiale rispetto alla categoria d'ingresso delle 36 unità di personale che sono cessate nel 2010. Il relativo calcolo è stato effettuato considerando il personale cessato come a tempo pieno ed avendo a riferimento lo stipendio tabellare e la IIS, per 13 mensilità;
- *Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti (art. 87, c. 2, CCNL 16/10/2008)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Riduzione stabile dello straordinario (art. 86, c. 4, CCNL 16/10/2008)*: in questa voce è stata data evidenza contabile a quelle risorse che, a titolo di riduzione stabile dello straordinario, tornano al Fondo ai sensi dell'art. 86, comma 4, del CCNL. Come già evidenziato nel primo paragrafo (Risorse storiche consolidate) della presente sezione, dette risorse sono state contabilizzate per l'anno 2010 in corrispondenza di quelle indicate all'art. 67, comma 1, lett. a) CCNL 9/08/2000, pari ad € 584.510,40, atteso che dal Fondo del 2010 sono state detratte le risorse destinate al finanziamento dello straordinario per il medesimo anno 2010 per un importo complessivo pari a quello del 2004, ivi compresa la quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 67, comma 5, della Legge 6/08/2008, n. 133. Dette risorse portate in detrazione dal Fondo per il 2010, che sono pari complessivamente ad € 173.332,20, sono inferiori di € 93.437,03 rispetto alle risorse che l'art. 67, comma 1, lett. a), terzo periodo, del



CCNL 9/08/2000 destina al lavoro straordinario; pertanto, per il 2011 si è ritenuto più corretto dare evidenza contabile a quest'ultimo importo in corrispondenza della presente voce. Si segnala che i risparmi realizzati negli anni sullo stanziamento per straordinario a seguito dell'applicazione dell'art. 1, comma 189, della Legge 266/2005 ovvero dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, non sono stati riutilizzati in qualsivoglia forma né nell'ambito del Fondo riferito al medesimo anno né in quello riferito ad anni successivi, trattandosi di risorse che devono essere versate al bilancio dello Stato, nel primo caso, ovvero di somme che vanno a migliorare i saldi di bilancio, nel secondo caso.

- *Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità*: voce non valorizzata per l'anno corrente.

## Sezione II – Risorse variabili

Le risorse ascritte nella presente sezione rappresentano poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno.

Atteso che, come precisato dalla RGS con la circolare n. 16/2012, relativa al conto annuale 2011, alcune delle voci variabili che concorrono ad alimentare il Fondo sono ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010, mentre altre voci non rientrano nel campo applicativo della norma, si è ritenuto utile mantenere distinte le due categorie di voci.

### - Risorse sottoposte ai limiti di cui all'art. 9, comma 2-bis, della Legge n. 122/2010

- *Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Attivazione nuovi servizi o riorganizzazioni - variabile (art. 87, c. 2, CCNL 16/10/2008)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Specifiche disposizioni di legge (art. 67, c. 1, lett. f CCNL 09/08/2000)*: voce non valorizzata per l'anno corrente.

### - Risorse non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9, comma 2-bis, della Legge n. 122/2010

- *Quote per la progettazione (art. 92, cc. 5 e 6, D. Lgs. n. 163/2006)*: la somma di € 15.177,79 rappresenta l'importo che, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia, è stato ripartito nel 2011 tra il personale della Ripartizione Tecnica per attività di progettazione, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 92, commi 5-6 del D. Lgs. n. 163/2006;
- *Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari (art. 4, c. 2, lett. g, CCNL 16/10/2008)*: in corrispondenza di questa voce sono state riportate le risorse incassate nell'esercizio finanziario 2010, sulla Cat. 05, Cap. 01, art. 03 del bilancio universitario, derivanti dall'applicazione dell'art. 66 del DPR n. 382/80 e del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività per committenti esterni, pubblici e privati e la cessione dei risultati di ricerca" (€ 102.542,82), nonché la quota (2/3 del 24%) delle



somme incassate al 31/12/2010 per corsi di perfezionamento, aggiornamento, master, ecc., ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 del "Regolamento di Ateneo per la ripartizione dei proventi provenienti dai corsi di perfezionamento e dai progetti finanziati con risorse esterne o cofinanziati dall'U.E.", approvato dal C.d.A. con delibera n. 173 del 30/03/2004 (€ 35.733,44);

- *Risparmi da straordinario (art. 86, c. 4, CCNL 16/10/2008)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *RIA personale cessato B-C-D-EP mensilità residue (art. 87, c. 1, lett. d, p. 2, CCNL 16/10/2008) Cessazioni 2010*: la presente voce non è valorizzata per l'anno corrente in quanto le somme della RIA non pagate al personale cessato nel 2010 per la porzione di anno non lavorata (mensilità residue) sono state assegnate alla corrispondente voce del Fondo del 2010 sulla base di una interpretazione letterale dell'art. 87, comma 1, lett. d), 2° periodo, del CCNL del 16/10/2008 che recita: "Per l'anno in cui avviene la cessazione dal servizio è accantonato, per ciascun dipendente cessato, un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima, le frazioni di mese superiori a quindici giorni";
- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP mensilità residue (art. 87, c. 1, lett. e, CCNL 16/10/2008) Cessazioni 2010*: sulla base di quanto comunicato dalla RGS/IGOP – Ufficio XVI con e-mail del 27/05/2013, la somma di € 22.236,21 rappresenta il rateo del differenziale liberato dai cessati del 2010 che, oltre all'importo annuo, è portato "una tantum" ad incremento del Fondo dell'anno successivo; tanto in attuazione del disposto dell'articolo 1, comma 193, della legge n. 266/2005 il quale prevede espressamente che gli importi delle PEO debbano essere detratti dal Fondo per essere assegnati ai capitoli stipendiali fino alla data di cessazione dal servizio o di passaggio di area o categoria dei dipendenti che hanno beneficiato delle progressioni. A decorrere dalla data di cessazione o verticalizzazione, i predetti importi sono riassegnati, in base alla normativa vigente, al Fondo;
- *Altre risorse variabili*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Somme non utilizzate Fondo anno precedente (C.C.I. del 2009)*: il comma 5 dell'art. 88 del CCNL del 16/10/2008 stabilisce che "Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita". Alla luce di detta previsione contrattuale è stata iscritta al Fondo del 2010 la somma di € 3.735,93 a titolo di economie che si sono verificate sulle disponibilità del Fondo 2009 a seguito dell'applicazione di tutti gli istituti incentivanti previsti dal contratto collettivo integrativo del medesimo anno 2009, sottoscritto il 24/11/2010. In particolare la predetta economia si è verificata sull'ammontare del "budget di riserva" che il contratto integrativo del 2009 aveva accantonato per ristorare l'eventuale accoglimento di ricorsi proposti da singoli dipendenti. Le somme così calcolate sono state depurate dalle poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate al Fondo del 2011 ed, in particolare, sono stati detratti dal Fondo del 2009 i risparmi determinati da assenze per malattia, ai sensi dell'art. 71, comma 1, ultimo periodo, della Legge n. 133/2008, che sono stati pari ad € 9.700,39. Si precisa che le somme non utilizzate del Fondo dell'anno 2009, che si chiede siano iscritte al Fondo del 2011, rappresentano somme debitamente autorizzate e certificate, ancorché in un Fondo precedente; pertanto, esse sono qualificate quale mero trasferimento temporale di spesa, per cui "non costituiscono spesa aggiuntiva e non partecipano agli aggregati per la



verifica di eventuali tetti previsti da specifiche normative” (Cfr. Note applicative circolare della RGS n. 25 del 19/07/2012, pubblicate sul sito web del MEF).

### Sezione III – Decurtazioni del Fondo

- *Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005):* un primo vincolo che limita il Fondo di cui trattasi è rappresentato dall’art. 1, comma 189, della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), come novellato dall’art. 67, comma 5 della Legge n. 133/2008, che stabilisce: “*A decorrere dall’anno 2009 l’ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa (...) delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l’anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all’articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ridotto del 10%*”. Ciò premesso si precisa che il “Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale”, relativo all’anno 2004, approvato con delibera del C.d.A. n. 139 del 2/05/2006, ammonta ad € 1.644.291,90 cui si aggiungono € 18.888,00, quale quota di incremento utilizzata per incentivare il personale che ha garantito, nel 2004, il servizio durante la chiusura estiva degli edifici universitari. Pertanto, il limite di cui al citato art. 1, comma 189, della Legge Finanziaria 2006 è pari ad € 1.663.179,97 che, ridotto del 10%, ai sensi del predetto art. 67, comma 5 della Legge n. 133/2008, determina il limite massimo da non superare pari a € 1.496.861,97. Ai sensi della Legge Finanziaria del 2006 innanzi citata, non si deve operare alcuna decurtazione sul Fondo del 2011 atteso che il Fondo 2011, al netto degli importi fissi previsti dai CCNL, che non risultano già confluiti nel Fondo dell’anno 2004 (Cfr. Art. 1, comma 191, della Legge 266/2005) e della RIA del personale cessato (Cfr. Note applicative circolare della RGS n. 25 del 19/07/2012 – pag. 6) risulta pari ad € 908.988,65 per cui è ricompreso nel predetto limite massimo del 2004,;
- *Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D-EP (art. 88, c. 4, CCNL 16/10/2008):* si fa riferimento alle seguenti due norme:
  - a. art. 88 del CCNL che, al comma 4, recita: “*Al termine dell’esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell’ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni, fatto salvo quanto previsto dall’art.87, comma 1, lett. e)*”;
  - b. art. 1, comma 193, della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) che, nel dettare norme in materia di contrattazione integrativa, tra l’altro, ha ribadito: “*Gli importi relativi alle spese per le progressioni all’interno di ciascuna area professionale o categoria continuano ad essere a carico dei pertinenti fondi e sono portati, in ragione d’anno, in detrazione dai fondi stessi per essere assegnati ai capitoli stipendiali fino alla data del passaggio di area o di categoria dei dipendenti che ne hanno usufruito, o di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo avvenuta. A decorrere da tale data i predetti importi sono riassegnati, in base alla vigente normativa contrattuale, ai fondi medesimi*”.

Alla luce di quanto innanzi, questa Amministrazione ha provveduto negli anni dal 2000 (anno in cui è entrato in vigore il nuovo sistema di classificazione del personale delle università, suddiviso per categorie e posizioni economiche all’interno di ciascuna categoria) al 2010 a decurtare dal Fondo di ciascun esercizio finanziario l’ammontare delle



UNIVERSITA' DEL SALENTO  
Ripartizione Risorse Umane  
Ufficio Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacati  
Viale Gallipoli 49 - 73100 - Lecce  
Tel. 0832-293005/293204/293221 - Fax 0832-293005  
e-mail: ufficio.sviluppo.risorse.umane@unisalento.it

risorse che il contratto integrativo ha destinato al finanziamento delle PEO, per assegnarle ai capitoli stipendiali del bilancio di esercizio dove sono rimaste stanziato fino alla data di un eventuale passaggio di categoria dei dipendenti, che ne hanno usufruito o di cessazione dal servizio avvenuta a qualsiasi titolo.

Corre l'obbligo di osservare che i fondi della contrattazione integrativa sono costituiti in ragione d'anno (esercizio finanziario) poiché non esistono disposizioni contrattuali o norme di legge che impongano una quantificazione pluriennale di ciascuno Fondo, con l'individuazione delle risorse che concorrono ad alimentare in modo stabile il Fondo stesso (es. RIA e Differenziale liberati dai cessati e/o verticalizzati) ovvero di quelle che devono essere portate in diminuzione dal Fondo (es. somme destinate alle PEO concordate in sede di contrattazione integrativa).

Con la circolare n. 16 del 2/05/2012, in materia di conto annuale 2011, ma soprattutto con la circolare n. 25 del 19/07/2012 ad oggetto "*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi*", cui hanno fatto seguito le "note applicative" pubblicate sul sito web del MEF, la Ragioneria Generale dello Stato, tra l'altro, ha chiarito che la contabilizzazione delle risorse temporaneamente all'esterno del Fondo deve avere la medesima natura programmatica delle altre poste, per cui dette risorse vanno inserite nel medesimo quadro contabile. In altri termini la Ragioneria Generale dello Stato sostiene che in sede di costituzione del Fondo occorre dare contezza non solo delle risorse fisse e delle risorse variabili, ma anche dell'ammontare complessivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (*rectius* somme destinate negli anni al finanziamento delle PEO) e che il totale complessivo del Fondo ottenuto deve essere assoggettato al limite fissato dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010.

Questa nuova impostazione dell'esposizione contabile delle risorse che concorrono a determinare la costituzione del Fondo richiede contezza sia dell'ammontare complessivo delle poste del Fondo in diminuzione (somme destinate negli anni al finanziamento delle PEO) sia delle poste in aumento del Fondo (RIA e Differenziale liberati negli anni dai cessati e/o verticalizzati).

Questa Amministrazione nel rispetto delle disposizioni contrattuali e normative ha determinato il Fondo ex art. 87 CCNL (regolarmente certificato) al netto delle poste allocate temporaneamente all'esterno del Fondo. Questa metodologia è stata riconosciuta corretta ed ossequiosa dei disposti contrattuali e normativi dalla RGS con la circolare n. 25/2012, al pari dell'altra metodologia di calcolo che espone il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.

Questa Amministrazione, recependo le precisazioni fornite dalla RGS, ha ritenuto di adottare come soluzione alle problematiche connesse alla determinazione del "Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale", relativo agli anni 2011-2012-2013, quella di considerare il Fondo del 2010 come punto di partenza e di utilizzare la nuova modalità di calcolo del Fondo, come formulata dalla RGS/IGOP con la circolare n. 25/2012 e con le "Note applicative", ai fini della determinazione dei Fondi degli anni 2011-2012-2013, in coerenza con l'arco temporale di intervento del D.L. n. 78/2010 in materia di contenimento della spesa pubblica.

Alla luce di quanto sopra esposto, nella presente voce è stata inserita la somma di € 250.000,00 relativa alle PEO del 2010 (decorrenza 1/1/2010), che quindi viene portata in decurtazione dal Fondo. Le risorse provenienti dalla RIA e dal Differenziale dei cessati del 2010, pari ad € 138.055,54, invece, restano ascritte al Fondo del 2011 per essere negoziate

7



UNIVERSITA' DEL SALENTO

Ripartizione Risorse Umane

Ufficio Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacati

Viale Gallipoli 49 - 73100 - Lecce

Tel. 0832-293005/293204/293221 - Fax 0832-293005

e-mail: ufficio.sviluppo.risorse.umane@unisalento.it

nel momento in cui questa Amministrazione avvierà la contrattazione integrativa per le PEO del 2011 (che avranno valore esclusivamente giuridico); queste somme saranno detratte, ai sensi della normativa in vigore, dal Fondo dell'annualità immediatamente successiva (cioè dal 2012), come peraltro precisato dalla RGS con email del 27/05/2013;

- *Decurtazione risorse stabili destinate a produttività per finanziamento PEO (art. 88, c. 2, lett. a, p.2, CCNL 16/10/2008):* voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 e per riduzione proporzionale del personale (art. 9, c. 2-bis L. 122/2010):* la decurtazione operata sul Fondo del 2011 ammonta ad € 73.055,62 per rispetto del "limite 2010" (prima parte del disposto del comma 2-bis) e ad € 7.248,43 per applicazione della "riduzione proporzionale" (seconda parte del comma 2-bis). Ai sensi di quanto previsto dalla circolare della RGS n. 16/2012 le predette decurtazioni sono state determinate facendo riferimento al limite complessivo riferito al Fondo ex art. 87 (fondo progressioni e produttività) ed al valore delle poste temporaneamente esterne al Fondo calcolate con riferimento a ciascuno anno (progressioni economiche orizzontali la cui spesa è stata determinata a preventivo avendo a riferimento il personale in servizio ad inizio anno). Il foglio di calcolo che si allega alla presente (**Al. 1**) dà contezza della modalità di applicazione della previsione normativa in questione, evidenziandone contestualmente l'avvenuto rispetto.

Ai fini di una completa illustrazione del prospetto di calcolo che determina l'ammontare delle decurtazioni da operare sul Fondo in questione, si formulano le seguenti considerazioni:

- a. nel dare applicazione al disposto dell'art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010 il Fondo ex art. 87 è considerato, sia per l'anno 2010 che per l'anno 2011, al netto delle risorse variabili non sottoposte a calmierazione (nello specifico trattasi di "quote per attività di progettazione", "quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari", "differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP mensilità residue", "somme non utilizzate Fondo anno precedente");
  - b. l'ammontare delle poste temporaneamente esterne al Fondo sono valutate come valore economico stipendiale riferito alla posizione economica occupata dal dipendente in servizio al netto del valore economico della posizione di ingresso, valorizzato su 13 mensilità e riferite a tutto il personale in servizio ad una certa data, considerato con rapporto di lavoro a tempo pieno; detti valori unitari sono stati moltiplicati per le unità in servizio al 31/12/2009 per determinare le PEO a bilancio 2010 (€ 581.932,00) ed al 31/12/2010 per determinare le PEO a bilancio 2011 (€ 963.490,00);
  - c. la percentuale di riduzione proporzionale da applicarsi al Fondo in ottemperanza della seconda parte dell'art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010 è stata calcolata considerando tutto il personale in servizio al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno (2010 e 2011) con rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo indeterminato; al fine di evitare comportamenti opportunistici, il personale che cessa il 1° gennaio dell'anno successivo è considerato come cessato al 31 dicembre, per cui è stato utilizzato lo stesso valore per indicare il personale in servizio al 31 dicembre di una annualità ed al 1° gennaio dell'anno successivo. Il procedimento di cui alla lett. c) tiene conto delle istruzioni riportate nella circolare della RGS n. 12/2011 e di quanto segnalato a questo Ateneo dalla stessa RGS/IGOP – Ufficio XVI con e-mail del 27/05/2013.
- *Altre decurtazioni del Fondo:* voce non valorizzata per l'anno corrente.



#### *Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

a)	Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 1.153.662,95
b)	Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 179.426,19
c)	Totale decurtazioni del Fondo	€ 330.304,05
c)	<b>Totale Fondo 2011 sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 1.002.745,09 (*)</b>

(\*) importo al netto degli oneri a carico dell'ente

#### *Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

- *Progressioni orizzontali a carico del bilancio (Valutazione a preventivo con personale al 31/12/2010)*: come chiarito dalla circolare n. 25/2012 l'esposizione del Fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso è corretta a condizione che l'Organo di controllo deputato alla certificazione abbia contezza anche delle PEO a bilancio, che sono esposte al punto 2.1 del prospetto di quantificazione del Fondo.  
Il Fondo è esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e nella citata voce 2.1 del prospetto è esposto il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del bilancio. A tal fine è stato considerato tutto il personale in servizio al 31/12/2010, utilizzando lo stipendio tabellare di cui al CCNL per 13 mensilità, senza operare riproporzionamenti in relazione al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

### **Modulo II**

#### ***Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa***

Parte non pertinente allo specifico Fondo illustrato: l'ipotesi di contratto integrativo non è stata ancora siglata dalle delegazioni abilitate alla contrattazione di II livello, per cui il predetto contratto sarà sottoposto a certificazione con successivo atto.

### **Modulo III**

#### ***Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente***

Lo schema generale riassuntivo di costituzione del "Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale" per l'anno 2011 messo a confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente è allegato alla presente Relazione (All. 2).

Ai sensi dell'art. 1, comma 192 della Legge n. 266/2005 è stata data anche esposizione contabile dello stesso Fondo per il 2011 comprensivo degli oneri a carico dell'ente, pari al 37,7% (All. 3).



#### **Modulo IV**

### ***Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

*Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione*

Il rispetto dei limiti di spesa del Fondo di cui trattasi viene effettuata dall'Ufficio Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali in sede di liquidazione dei singoli istituti incentivanti previsti dal contratto integrativo per l'anno 2011. La verifica è effettuata per competenza e non per cassa.

*Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Con riferimento al Fondo dell'anno 2010 sono stati rispettati i limiti di spesa previsti. Tuttavia, non è possibile ad oggi quantificare a consuntivo l'esatto ammontare delle economie realizzatesi sul Fondo, in quanto non sono stati liquidati ancora i compensi relativi ai "Progetti Obiettivo", come disciplinati dall'art. 6 del contratto collettivo integrativo sottoscritto il 24/11/2010. Tale verifica sarà effettuata successivamente e sarà comunque sottoposta alla certificazione in sede di costituzione del Fondo ex art. 87 CCNL relativo al 2012 ovvero di quello relativo al 2013.

*Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Il "Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale" per l'anno 2011 è stato originariamente approvato con deliberazione del CdA n. 78 del 06/06/2011 per un importo complessivo di € 1.452.941,63, oltre gli oneri a carico dell'ente.

Su detto Fondo sono state corrisposte per l'anno 2011 le seguenti somme:

- l'indennità accessoria mensile di € 90,00 (lordi) a favore del personale delle categorie B-C-D in attuazione dell' "Accordo collettivo integrativo per la regolazione del livello della retribuzione complessiva del personale appartenente alle categorie B,C,D", sottoscritto il 16/06/2011, per un importo vincolato di € 621.000,00 (vincolo n. 2912/2011 e n. 2950/2011);
- l'indennità di guida al personale che ne ha diritto, in attuazione dell' "Accordo stralcio per l'erogazione delle indennità di guida al personale addetto con provvedimento formale alla guida degli automezzi di proprietà dell'Amministrazione", sottoscritto il 10/05/2010, per un importo di € 17.220,00.

Le restanti risorse, pari ad € 814.721,63, sono state vincolate sull'esercizio finanziario del 2011 con il vincolo n. 5228/2011 e sono state riportate successivamente sull'esercizio finanziario per il 2013 con il vincolo n. 2264/2013 (All. 4) per essere destinate al finanziamento degli altri istituti incentivanti che saranno definiti dal contratto integrativo per il 2011.

Considerato che il "Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale" per l'anno 2011, che ora è stato rideterminato per conformarlo alle circolari della RGS



UNIVERSITA' DEL SALENTO  
Ripartizione Risorse Umane  
Ufficio Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali  
Viale Gallipoli 49 - 73100 - Lecce  
Tel. 0832-293005/293204/293221 - Fax 0832-293005  
e-mail: ufficio.sviluppo.risorse.umane@unisalento.it

n. 16/2011 e n. 25/2012, è pari ad € 1.002.745,09 (al netto degli oneri a carico dell'ente) e che le risorse che residuano per il finanziamento del contratto integrativo per il 2011 (al netto di quelle che sono state già corrisposte per gli istituti incentivati sopra richiamati) sono pari ad € 387.356,03, se ne deduce che queste trovano ampia copertura nello stanziamento di bilancio appositamente vincolato (vincolo n. 2264/2013), iscritto sull'UPB RIRU.RIRU1.Ufficio Personale tecnico amministrativo – voce di spesa 10209013 – del bilancio universitario per il 2013. La spesa relativa alle PEO invece trova copertura sui capitoli stipendiali.

Lecce, 21 GIU. 2013

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Claudia De Giorgi

IL RETTORE  
(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

**Quadro di sintesi applicazione art. 9, comma 2-bis, della Legge n. 122/2010**

		2010	2011
1	Fondo progressioni e produttività	1.462.125,33	1.153.622,95
2	Poste temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio)	581.932,00	963.490,00
3	<b>Totale poste soggette all'art. 9, comma 2-bis L. 122/2010 (1+2)</b>	<b>2.044.057,33</b>	<b>2.117.112,95</b>
4	Decurtazione per limite 2010 (prima parte art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)		73.055,62
5	<b>Totale poste rispettoso limite 2010 (3-4)</b>		<b>2.044.057,33</b>
6	% riduzione proporzionale		0,35
7	Decurtazione per riduzione proporzionale (seconda parte art. 9, c. 2-bis)		7.248,43
8	<b>Totale poste rispettoso art. 9, c. 2-bis L. 122/2010 (5-7)</b>		<b>2.036.808,90</b>

I valori riportati nel presente prospetto sono riferiti esclusivamente alle poste rilevanti ai fini dell'applicazione della norma

**Quadro di calcolo della semisomma ai fini della riduzione proporzionale effettuato ai sensi della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011**

1	Personale B-C-D al 01/01/2010 a T.I. ed a T.D.		571
2	Personale B-C-D al 31/12/2010 a T.I. ed a T.D. (*)		557
3	Valore medio dei presenti anno 2010 (semisomma)		564
4	Personale B-C-D al 01/01/2011 a T.I. ed a T.D.		557
5	Personale B-C-D al 31/12/2011 a T.I. ed a T.D. (*)		567
6	Valore medio dei presenti anno 2011 (semisomma)		562
7	Calcolo variazione percentuale semisomma 2011 rispetto a semisomma 2010		0,35

**Quadro di verifica decurtazioni effettuate ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, della Legge n. 122/2010**

Decurtazioni dovute per limite 2004 ridotto del 10%		0
Decurtazioni dovute per limite 2010		73.055,62
Decurtazioni dovute per riduzione proporzionale di personale		7.248,43

(\*) Il personale che cessa il 1° gennaio dell'anno successivo è considerato come cessato al 31 dicembre.




Comparto università - Fondo ex art. 87 CCNL 2006/2009, sottoscritto il 16/10/2008  
 "Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale"  
 Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo - Anno 2011 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2010

1.1 Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		2011	Diff.	2010	2004
<b>1.1a</b>	<b>Risorse storiche (Fondo 2004 cert. Org. Controllo/parte fissa)</b>	<b>697.895,97</b>	<b>-94.393,96</b>	<b>792.289,93</b>	<b>728.857,74</b>
	Art. 67, comma 1, lett. a CCNL 9/08/2000	491.073,37	-93.437,03	584.510,40	491.073,37
	Art. 67, comma 1, lett. b CCNL 9/08/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
	Art. 67, comma 1, lett. d CCNL 9/08/2000	0,00	0,00	0,00	30.661,77
	Art. 67, comma 3, CCNL 9/08/2000	120.483,27	0,00	120.483,27	120.483,27
	Art. 4, comma 1, CCNL 13/05/2003	8.633,28	0,00	8.633,28	8.633,28
	Art. 4, comma 2, primo periodo CCNL 13/05/2003	25.733,37	-316,90	26.050,27	25.733,37
	Art. 41, comma 1, CCNL 27/01/2005	51.972,68	-640,03	52.612,71	51.972,68
<b>1.1b</b>	<b>Incrementi contrattuali</b>	<b>126.173,95</b>	<b>-5.830,72</b>	<b>132.004,67</b>	<b>0,00</b>
	Incrementi CCNL 2004-2005 (Art. 5, comma 1, CCNL 28/03/2006)	54.919,00	-2.537,91	57.456,91	0,00
	Incrementi CCNL 2005-2009 (Art. 87, comma 1, lett. c, CCNL 16/10/2008)	71.254,95	-3.292,81	74.547,76	0,00
<b>1.1c</b>	<b>Altri incrementi</b>	<b>329.553,03</b>	<b>231.492,57</b>	<b>98.060,46</b>	<b>44.817,70</b>
	Risparmi ex art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIA personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87, c. 1, lett. d, p. 3, CCNL 16/10/2008) Cessazioni 2010	124.460,35	65.404,73	59.055,62	33.530,84
	Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87, c. 1, lett. e, CCNL 16/10/2008) Cessazioni 2010	111.655,65	72.650,81	39.004,84	11.286,86
	Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti (art. 87, c. 2, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riduzione stabili dello straordinario (art. 86, c. 4, CCNL 16/10/2008)	93.437,03	93.437,03		0,00
	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0,00	0,00	0,00	
<b>1.1d</b>	<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)</b>	<b>1.153.622,95</b>	<b>131.267,89</b>	<b>1.022.355,06</b>	<b>773.375,44</b>
<b>1.2 Risorse variabili</b>					
<b>1.2a</b>	<b>Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 9, comma 2-bis della legge 122/2010</b>	<b>0,00</b>	<b>-439.770,27</b>	<b>439.770,27</b>	<b>768.326,06</b>
	Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivazione nuovi servizi o riorganizzazioni - variabile (art. 87, c. 2, CCNL 16/10/2008)	0,00	-439.770,27	439.770,27	700.000,00
	Specifiche disposizioni di legge (art. 67, c. 1, lett. f CCNL 09/08/2000)	0,00	0,00	0,00	68.326,06
<b>1.2b</b>	<b>Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 9, comma 2-bis della legge 122/2010</b>	<b>179.426,19</b>	<b>12.684,87</b>	<b>166.741,32</b>	<b>102.590,47</b>
	Quote per la progettazione (art. 92, cc. 5 e 6, D. Lgs. n. 163/2006)	15.177,79	7.361,64	7.816,15	12.670,16
	Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari (art. 4, c. 2, lett. g, CCNL 16/10/2008)	138.276,26	-18.756,53	157.032,79	0,00
	Risparmi da straordinario (art. 86, c. 4, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIA personale cessato B-C-D-EP mensilità residue (art. 87, c. 1, lett. d, p. 2, CCNL 16/10/2008) Cessazioni 2010	0,00	-1.892,38	1.892,38	
	Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP mensilità residue (art. 87, c. 1, lett. e, CCNL 16/10/2008) Cessazioni 2010	22.236,21	22.236,21	0,00	0,00
	Altre risorse variabili	0,00	0,00	0,00	44.081,28
	Somme non utilizzate Fondo anno precedente (C.C.I. del 2009)	3.735,93	3.735,93	0,00	45.839,03
<b>1.2c</b>	<b>Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)</b>	<b>179.426,19</b>	<b>-427.085,40</b>	<b>606.511,59</b>	<b>870.916,53</b>
<b>1.3 Decurtazioni del Fondo</b>					
<b>1.3a</b>	<b>Totale decurtazioni</b>	<b>330.304,05</b>	<b>80.304,05</b>	<b>250.000,00</b>	<b>164.429,20</b>
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)	0,00	0,00	0,00	164.429,20
	Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D-EP (art. 88, c. 4, CCNL 16/10/2008)	250.000,00	150.047,16	99.952,84	0,00
	Decurtazione risorse stabili destinate a produttività per finanziamento PEO (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)	0,00	-150.047,16	150.047,16	0,00
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9, c. 2-bis L. 122/2010)	73.055,62	73.055,62	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale di personale (art. 9, c. 2-bis L. 122/2010)	7.248,43	7.248,43	0,00	0,00
	Altre decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione</b>					
<b>1.4a</b>	<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (1.1d)</b>	<b>1.153.622,95</b>	<b>131.267,89</b>	<b>1.022.355,06</b>	<b>773.375,44</b>
<b>1.4b</b>	<b>Totale risorse variabili (1.2c)</b>	<b>179.426,19</b>	<b>-427.085,40</b>	<b>606.511,59</b>	<b>870.916,53</b>
<b>1.4c</b>	<b>Totale decurtazioni del Fondo (1.3a)</b>	<b>330.304,05</b>	<b>80.304,05</b>	<b>250.000,00</b>	<b>164.429,20</b>
<b>1.4d</b>	<b>Totale risorse del Fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)</b>	<b>1.002.745,09</b>	<b>-376.121,56</b>	<b>1.378.866,65</b>	<b>1.479.862,77</b>
<b>2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo</b>					
<b>2.1a</b>	<b>Progressioni orizzontali a carico del bilancio (Validazione a preventivo con personale al 31/12/2010)</b>	<b>963.490,00</b>	<b>381.558,00</b>	<b>581.932,00</b>	
<b>2.1b</b>	<b>Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (2.1a)</b>	<b>963.490,00</b>	<b>381.558,00</b>	<b>581.932,00</b>	
		<b>TOTALE</b>	<b>1.966.235,09</b>	<b>5.436,44</b>	<b>1.960.798,65</b>

Comparto università - Fondo ex art. 87 CCNL 2006/2009, sottoscritto il 16/10/2008  
"Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale"

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo - Anno 2011 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2010

1.1 Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		2011	Diff.	2010	2004
<b>1.1a</b>	<b>Risorse storiche (Fondo 2004 cert. Org. Controllo/parte fissa)</b>	<b>697.895,97</b>	<b>-94.393,96</b>	<b>792.289,93</b>	<b>728.557,74</b>
	Art. 67, comma 1, lett. a CCNL 9/08/2000	491.073,37	-93.437,03	584.510,40	491.073,37
	Art. 67, comma 1, lett. b CCNL 9/08/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
	Art. 67, comma 1, lett. d CCNL 9/08/2000	0,00	0,00	0,00	30.661,77
	Art. 67, comma 3, CCNL 9/08/2000	120.483,27	0,00	120.483,27	120.483,27
	Art. 4, comma 1, CCNL 13/05/2003	8.633,28	0,00	8.633,28	8.633,28
	Art. 4, comma 2, primo periodo CCNL 13/05/2003	25.733,37	-316,90	26.050,27	25.733,37
	Art. 41, comma 1, CCNL 27/01/2005	51.972,68	-640,03	52.612,71	51.972,68
<b>1.1b</b>	<b>Incrementi contrattuali</b>	<b>126.173,95</b>	<b>-5.830,72</b>	<b>132.004,67</b>	<b>0,00</b>
	Incrementi CCNI 2004-2005 (Art. 5, comma 1, CCNL 28/03/2006)	54.919,00	-2.537,91	57.456,91	0,00
	Incrementi CCNL 2006-2009 (Art. 87, comma 1, lett. c, CCNL 16/10/2008)	71.254,95	-3.292,81	74.547,76	0,00
<b>1.1c</b>	<b>Altri incrementi</b>	<b>329.553,03</b>	<b>231.492,57</b>	<b>98.060,46</b>	<b>44.817,70</b>
	Risparmi ex art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIA personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87, c. 1, lett. d, p. 3, CCNL 16/10/2008) Cessazioni 2010	124.460,35	65.404,73	59.055,62	33.530,84
	Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87, c. 1, lett. e, CCNL 16/10/2008) Cessazioni 2010	111.655,65	72.650,81	39.004,84	11.286,86
	Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti (art. 87, c. 2, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riduzione stabile dello straordinario (art. 86, c. 4, CCNL 16/10/2008)	93.437,03	93.437,03		0,00
	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0,00	0,00	0,00	
<b>1.1d</b>	<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)</b>	<b>1.153.622,95</b>	<b>131.267,89</b>	<b>1.022.355,06</b>	<b>773.375,44</b>
	<b>Importi comprensivi di oneri (37,7%)</b>	<b>1.588.538,802</b>	<b>180.755,885</b>	<b>1.407.782,918</b>	<b>1.064.937,981</b>
<b>1.2 Risorse variabili</b>					
<b>1.2a</b>	<b>Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 9, comma 2-bis della legge 122/2010</b>	<b>0,00</b>	<b>-439.770,27</b>	<b>439.770,27</b>	<b>768.326,06</b>
	Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivazione nuovi servizi o riorganizzazioni - variabile (art. 87, c. 2, CCNL 16/10/2008)	0,00	-439.770,27	439.770,27	700.000,00
	Specifiche disposizioni di legge (art. 67, c. 1, lett. f CCNL 09/08/2000)	0,00	0,00	0,00	68.326,06
<b>1.2b</b>	<b>Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 9, comma 2-bis della legge 122/2010</b>	<b>179.426,19</b>	<b>12.684,87</b>	<b>166.741,32</b>	<b>102.590,47</b>
	Quote per la progettazione (art. 92, cc. 5 e 6, D. Lgs. n. 163/2006)	15.177,79	7.361,64	7.816,15	12.670,16
	Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Quota riservata al fondo per attività con terzi o programmi comunitari (art. 4, c. 2, lett. q, CCNL 16/10/2008)	138.276,26	-18.756,53	157.032,79	0,00
	Risparmi da straordinario (art. 86, c. 4, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIA personale cessato B-C-D-EP mensilità residue (art. 87, c. 1, lett. d, p. 2, CCNL 16/10/2008) Cessazioni 2010	0,00	-1.892,38	1.892,38	
	Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP mensilità residue (art. 87, c. 1, lett. e, CCNL 16/10/2008) Cessazioni 2010	22.236,21	22.236,21	0,00	0,00
	Altre risorse variabili	0,00	0,00	0,00	44.081,28
	Somme non utilizzate Fondo anno precedente (C.C.I. del 2009)	3.735,93	3.735,93	0,00	45.839,03
<b>1.2c</b>	<b>Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)</b>	<b>179.426,19</b>	<b>-427.085,40</b>	<b>606.511,59</b>	<b>870.916,53</b>
	<b>Importi comprensivi di oneri (37,7%)</b>	<b>247.069,864</b>	<b>-588.096,596</b>	<b>835.166,459</b>	<b>1.199.252,062</b>
<b>1.3 Decurtazioni del Fondo</b>					
<b>1.3a</b>	<b>Totale decurtazioni</b>	<b>330.304,05</b>	<b>80.304,05</b>	<b>250.000,00</b>	<b>164.429,20</b>
	<b>Importi comprensivi di oneri (37,7%)</b>	<b>454.828,677</b>	<b>110.578,677</b>	<b>344.250,000</b>	<b>226.419,004</b>
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)	0,00	0,00	0,00	164.429,20
	Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D-EP (art. 88, c. 4, CCNL 16/10/2008)	250.000,00	150.047,16	99.952,84	0,00
	Decurtazione risorse stabili destinate a produttività per finanziamento PEO (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)	0,00	-150.047,16	150.047,16	0,00
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9, c. 2-bis L. 122/2010)	73.055,62	73.055,62	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale di personale (art. 9, c. 2-bis L. 122/2010)	7.248,43	7.248,43	0,00	0,00
	Altre decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione</b>					
<b>1.4a</b>	<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (1.1d)</b>	<b>1.153.622,95</b>	<b>131.267,89</b>	<b>1.022.355,06</b>	<b>773.375,44</b>
<b>1.4b</b>	<b>Totale risorse variabili (1.2c)</b>	<b>179.426,19</b>	<b>-427.085,40</b>	<b>606.511,59</b>	<b>870.916,53</b>
<b>1.4c</b>	<b>Totale decurtazioni del Fondo (1.3a)</b>	<b>330.304,05</b>	<b>80.304,05</b>	<b>250.000,00</b>	<b>164.429,20</b>
<b>1.4d</b>	<b>Totale risorse del Fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)</b>	<b>1.002.745,09</b>	<b>-376.121,56</b>	<b>1.378.866,65</b>	<b>1.479.862,77</b>
	<b>Importi comprensivi di oneri (37,7%)</b>	<b>1.380.779,989</b>	<b>-517.919,388</b>	<b>1.898.699,377</b>	<b>2.037.771,038</b>
<b>2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo</b>					
<b>2.1a</b>	<b>Progressioni orizzontali a carico del bilancio (Valutazione a preventivo con personale al 31/12/2010)</b>	<b>963.490,00</b>	<b>381.558,00</b>	<b>581.932,00</b>	
<b>2.1b</b>	<b>Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (2.1a)</b>	<b>963.490,00</b>	<b>381.558,00</b>	<b>581.932,00</b>	
	<b>TOTALE</b>	<b>1.966.235,09</b>	<b>5.436,44</b>	<b>1.960.798,65</b>	
	<b>Importi comprensivi di oneri (37,7%)</b>	<b>2.707.505,719</b>	<b>7.485,978</b>	<b>2.700.019,741</b>	


**Situazione del movimento finanziario di spe**

Ente

Nome Ente

**Università del Salento**

Nome Dipartimento

**Amministrazione Centrale**

Situazione al 19/06/13

Vincolo n° 2264 del 2013

Esercizio finanziario 2013

Descrizione: Ex vincolo 1861/12-"Finanziamento contratto integrativo 2011- ex vinc. 5228/2011  
"

UPB: RIRU.RIRU1.UFFICIO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIV (UFFICIO PERSONALE  
TECNICO-AMMINISTRATIVO  
)

Bilancio: Articolo 10209013 (Fondo unico per il trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo a  
tempo indeterminato )

1. Importo originale	€ 814.721,63
2. Variazioni Esercizi Prec.	
3. Variazioni Esercizio Corr.	
<b>4. Importo comprensivo delle variazioni (1 + 2 + 3)</b>	<b>€ 814.721,63</b>
6. Totale movimenti (Impegno) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Impegno) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Impegno) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Impegno) eserc. corrente	
<b>10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)</b>	<b>€ 814.721,63</b>
6. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. corrente	
<b>10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)</b>	<b>€ 814.721,63</b>